



--	--	--	--	--	--	--

**Dichiara, inoltre:**

- che il proprio nucleo familiare domicilia presso l'immobile ubicato in TAVIANO alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ condotto in locazione con contratto sottoscritto dal (conduttore) \_\_\_\_\_ e dal (locatore) \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (estremi di registrazione \_\_\_\_\_) per il periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- che l'identificativo catastale dell'alloggio è il seguente: Catasto Fabbricati di Taviano, Foglio \_\_\_\_\_, particella \_\_\_\_\_ Sub/Subb \_\_\_\_\_ (allegare visura catastale);
- che l'alloggio condotto in locazione dal proprio nucleo familiare risulta adeguato alle esigenze familiari;
- di essere cittadino \_\_\_\_\_
- che fanno parte del nucleo familiare i seguenti ultrasessantacinquenni e/o disabili:
  - n. 1 \_\_\_\_\_
  - n. 2 \_\_\_\_\_
  - n. 3 \_\_\_\_\_
  - n. 4 \_\_\_\_\_
- che i membri del nucleo familiare non posseggono altri immobili adibiti ad uso abitativo o residenziale ed adeguati al proprio nucleo familiare nel Comune capoluogo.
- che i membri del nucleo familiare non risultano assegnatari di alloggi realizzati con contributi pubblici
- che non ha vincoli di parentela né di affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore.
- che, relativamente al nucleo familiare, composto dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti, ai fini IRPEF, relativamente all'anno 2021:
  - a) non hanno titolarità, da parte tutti i componenti il nucleo familiare, all'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
  - b) non hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare così come definito all'art. 3 – lett. c) della L.R. n 10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento amministrativo che dichiari l'inagibilità dell'alloggio;
  - c) non hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
  - d) Non hanno beneficiato, per l'anno 2021, della **quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza** di cui al D.L. 18 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i. e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020, ovvero, hanno beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza per l'importo pari ad € \_\_\_\_\_ per l'anno 2021;
  - e) Non hanno beneficiato di altro **contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19 percepito per l'annualità 2021**, ovvero, hanno beneficiato di un contributo pubblico riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19 di € \_\_\_\_\_ riferito a n. \_\_\_\_\_ mensilità del canone 2021;

- che, per quanto attiene la tipologia edilizia, l'alloggio sia accatastato con caratteristiche di edilizia economica e popolare anche per quanto attiene alla superficie utile che risulta di \_\_\_\_\_mq (la Su non potrà superare 150 mq, per come motivatamente stabilito dalla Giunta Comunale – per Superficie Utile si intende la superficie di pavimento di tutti i locali di una unità immobiliare, al netto delle superfici definite nella superficie accessoria (Sa), e comunque escluse le murature, i pilastri, i tramezzi, gli sguinci, i vani di porte e finestre, le logge, i balconi e le eventuali scale interne (Superficie Utile secondo la definizione tecnica uniforme riportata al punto 14 del Regolamento Edilizio Tipo - Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2250 del 21/12/2017 (B.U.R.P. n. 6 suppl. del 11.01.2018);
- che, il reddito imponibile complessivo anno 2021 (**risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata nel 2022 e non dall'ISEE**) è pari ad Euro \_\_\_\_\_/\_\_\_ in (lettere euro \_\_\_\_\_) così determinato, in relazione ad ogni componente del nucleo familiare:
  - a) Certificazione Unica 2022 – Quadro dati fiscali (rigo1 oppure rigo 2);
  - b) Mod 730/2022 – (Redditi 2021) - (rigo 11, Quadro 730-3);
  - c) Mod. Unico P.F. 2022 (Periodo d'imposta 2021) rigo RN1 del Quadro RN o rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o rigo RD11 del Quadro RD.

**Vanno inoltre computati gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3., comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato alla L.R. n. 67/2017).**

- che il reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, è non superiore ad € 13.405,08 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;  
*oppure*
- che reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi non è superiore ad €. 15.250,00, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- certificazione dell'assistente sociale che attesti che il soggetto richiedente fruisce di assistenza dei Servizi Sociali del Comune;  
*oppure*
- dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;  
*oppure*
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve essere congruo rispetto al canone versato.

I coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico – L.R. 15.11.2017 n. 45 art. 6 comma 4 lett. b) aventi i seguenti requisiti:

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

- di NON essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale. (PENA ESCLUSIONE ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017)

#### ALLEGA

- Copia del contratto di locazione con prova che lo stesso contratto nell'anno 2021 risultava regolarmente registrato;
- Copia di visura catastale dell'immobile;
- Ultima Dichiarazione dei Redditi 2022 (riferita al reddito 2021);
- (eventuali) attestazioni di invalidità;
- (eventuali) attestazioni in caso di qualifica di lavoratore autonomo;
- (eventuali) attestazioni in caso di reddito zero o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore a quanto stabilito dal bando;
- (eventuale) dimostrazione della superficie utile dell'immobile;
- (eventuali) autocertificazioni;
- copia di un documento di identità in corso di validità
- Coordinate bancarie: (è preferibile documento rilasciato dalla propria Banca contenente il codice IBAN altrimenti si prega di indicare correttamente quanto di seguito riportato):  
**C/C intestato a:** \_\_\_\_\_ **(richiedente e assegnatario del contributo);**  
**Banca** \_\_\_\_\_

**IBAN:** \_\_\_\_\_

- Autorizzazione all'accredito dell'importo su c/c intestato ad altro componente del nucleo familiare:

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, **beneficiario del contributo** "*Sostegno ai canoni di locazione – anno 2021*" **dispone** che l'importo assegnato di cui al presente bando sia accreditato sul conto corrente intestato a \_\_\_\_\_ rapporto di parentela (\_\_\_\_\_) documento di identità n. \_\_\_\_\_ in essere presso Banca \_\_\_\_\_

**IBAN:** \_\_\_\_\_

Altro:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile) (1)